

Il ruolo dello Stato nell'economia Confronto tra De Benedetti e Passera

Alle 18 a Bergamo

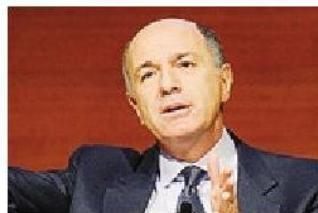
Una convinzione regna sovrana nell'ultimo libro di Franco De Benedetti, che viene presentato oggi alle 18 a Bergamo in Sala Galmozzi (via Tasso, 4): quella che tocchi allo Stato «Scegliere i vincitori, salvare i perdenti» come titola il volume edito da Marsilio.

All'incontro, moderato da Dario Di Vico, parteciperà, oltre all'autore, il sindaco di



Franco De Benedetti

Bergamo Giorgio Gori e l'ex ministro Corrado Passera, peraltro tornato protagonista di recente per aver presentato



Corrado Passera

un piano alternativo di salvataggio di Montepaschi, poi rigettato dal board di Rocca Salimbeni. Protezionismo, au-

tarchia, keynesismo, strategie assortite: sono tante le variazioni su uno stesso tema narrato da De Benedetti: cioè l'idea che lo Stato, per governare l'economia, debba intervenire e sappia farlo con le scelte giuste. È la politica industriale narrata dal saggio dell'industriale e politico piemontese: lo Stato si sostituisce al mercato e sceglie i vincitori della gara concorrenziale. Salvo poi, quando l'«insana idea» non ha successo, dover correre ai ripari salvando i perdenti. Argomento di stretta attualità, soprattutto sul fronte bancario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

